

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00056355

ESC - Ente schedatore S39

ECP - Ente competente S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione banco del coro

OGTV - Identificazione coppia

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 2

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Calci

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione attuale Certosa Monumentale

LDCC - Complesso di appartenenza	Certosa Monumentale
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale della Certosa di Calci
LDCS - Specifiche	Coro dei monaci
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1462
DTSF - A	1493
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Jacopo di Marco da Lucca
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1462-1497
AUTH - Sigla per citazione	00006062
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno di noce/ intaglio/ intarsio/ incisione
MIS - MISURE	
MISV - Varie	Il piedistallo misura cm. 280 x 160 x 80.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Due banchi corali di quindici stalli ciascuno. I due banchi sono composti di quindici stalli ciascuno, disposti ad angolo, e tra i quali vi sono due spazi senza sedile. L'inginocchiatoio, interrotto da una scaletta, ha nell'alzata interna contenitori per libri e oggetti personali. Il legno del coro è intarsiato nella fascia sotto le mensole di questa, intorno ai pannelli dei dorsali e degli inginocchiatoi e sul prospetto dei braccioli. E' intagliato nei dorsali formando centine ad arco acuto, sotto i pannelli verticali degli inginocchiatoi, tra le mensole della cornice, nella voluta e nella pigna dei braccioli.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	L. SUPINO, "I maestri di intaglio e di tarsie in legno della Primaziale di Pisa", da Archivio Storico dell'Arte, 1893, scrive che il nome di Jacopo da Villa, maestro di intaglio lucchese, viene ricordato per la prima volta nelle carte pisane per quest'opera. Le ordinazioni degli operai della Primaziale sono del 1475 e 1486, per una sedia vicino al

NSC - Notizie storico-critiche

pergamo e per un'altra in collaborazione col Lendinara. Tali opere andarono perdute nell'incendio del 1596. A. MANGHI, "La Certosa di Pisa", 1911, p. 55, narra che, in carica il Pr. Simeone da Parma, Jacopo da Lucca fu incaricato nel 1462 di eseguire il coro per cinquecentosettantasei fiorini. Nel carteggio tra la certosa e il maestro è sempre espressa la preoccupazione che il coro fosse più bello e più perfetto di quello di Firenze, presumibilmente alla chiesa Maggiore della Certosa di quella città e a questo scopo vengono forniti disegni di quello con annotazioni di modifiche. Il MANGHI è propenso a credere che anche quello di Firenze fosse opera di Jacopo da Lucca, per quanto manchi ogni documentazione in proposito e tale opera fu rimossa dalla sede originale per essere sostituita da intagli e tarsie di Domenico Atticciati e dei fratelli Baglioni. I trent'anni che intercorsero tra l'ordinazione e la consegna (da una fattura del 1493 per trasporto di quattro legni delli stalli), fa pensare che la consegna si riferisca ai banchi corali dei conversi che dovevano essere divisi da quelli dei monaci con uno spigolo e, nonostante la mancanza di documenti, furono con ogni probabilità commissionati allo stesso Jacopo. I banchi del coro erano sormontati da quattro leggi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

NR (recupero pregresso)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 22258

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAAAS PI 22259

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Supino L.

BIBD - Anno di edizione

1893

BIBH - Sigla per citazione

00001029

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Manghi A.

BIBD - Anno di edizione

1911

BIBH - Sigla per citazione

00001001

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1976
CMPN - Nome	Lolli Redini G.
FUR - Funzionario responsabile	Filieri M. T.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2007
RVMN - Nome	Mercadante M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Mercadante M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	Ulteriore bibliografia: Inventario Soprintendenza 1969, n. 559, 560. Manghi 1916, n. 29
---------------------------	--